C o m i t a t o P a r i O p p o r t u n i t à

D E L L ' O R D I N E
D E G L I A V V O C A T I D I B O L O G N A

Presidente: Avv. Antonella Rimondi
Segretaria: Avv. Marta Tricarico
Componenti: Consigliere Avv. Annalisa Atti, Avv. Marina Corona, Avv. Gabriele Garcea, Avv. Laura Lo Munno, Avv. Marinella Oliva, Avv. Mario Turco, Avv. Maria Virgilio.

DELIBERA 6 MARZO 2017

Il Consiglio Nazionale Forense, in relazione all'iniziativa promulgata dal Coordinamento Nazionale "NONUNADIMENO" – che riunisce la rete "Io decido", formata da collettivi, associazioni e cooperative di donne, l'U.D.I. e la rete dei Centri Anti Violenza DI.RE su tutto il territorio – e, in particolare, in relazione alla richiesta rivolta al medesimo Consiglio Nazionale Forense da tale Coordinamento di aderire alle forme dello "sciopero nazionale" indetto per l'8 marzo 2017, nella seduta amministrativa del 24 febbraio 2017, su proposta della Commissione Nazionale Pari Opportunità, ha ritenuto di dover condividere le premesse sottese alla manifestazione – ovvero, "*prevenire, proteggere, riparare oltre che punire (…) nessuna mediazione è possibile sulla violenza contro le donne*" – ritenendo però che le richieste, così come formulate, non apparissero tutte accoglibili, in particolare con riferimento alle modalità di svolgimento della suddetta manifestazione.
In ragione di quanto sopra, il Consiglio Nazionale Forense ha quindi deliberato di invitare i Consigli dell'Ordine degli Avvocati a verificare, di concerto con i Presidenti dei Tribunali e delle Corti d'Appello distrettuali, la possibilità di rinviare di cinque minuti l'inizio delle udienze programmate per l'8 marzo, onde consentire a tutti gli operatori la partecipazione simbolica all'evento, e di invitare i Comitati Pari Opportunità istituiti presso gli Ordini a darne diffusione sul territorio di appartenenza e a realizzare, ove possibile di concerto con la Magistratura e il Personale amministrativo, un momento di riflessione congiunta sull'argomento, dandone eventualmente nota in un comunicato da trasmettere allo stesso Consiglio Nazionale Forense.
Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, nella seduta del giorno 1 marzo 2017, ha deliberato di inoltrare al Comitato Pari Opportunità dell'Ordine di Bologna la suddetta comunicazione del Consiglio Nazionale Forense, mandando al Comitato stesso di valutare, nel rispetto delle sue prerogative, le eventuali iniziative da realizzare nella giornata dell'8 marzo.
Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, in merito, ribadisce che i temi del contrasto alla violenza di genere e della realizzazione di effettive condizioni di pari opportunità sono al centro della sua azione e che il richiamo alla "*piena applicazione della Convenzione di Istanbul contro ogni forma di violenza maschile contro le donne, da quella psicologica a quella perpetrata sul web e sui social media fino alle molestie sessuali sui luoghi di lavoro*" è pienamente condivisibile. "*Senza effettività dei diritti non c'è giustizia né libertà per le donne*".

La natura squisitamente ideologica della piattaforma delle rivendicazioni "*8 punti per l'8 marzo*" poste dal Coordinamento "NONUNADIMENO" alla base dello "*sciopero delle donne dell'8 marzo*" - delle quali il condivisibile richiamo ai principi fondanti della Convenzione di Istanbul è solo una parte – è estranea alle prerogative, ai compiti ed alle attività del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, che è un organo istituzionale, apolitico e apartitico, volto a promuovere attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli avvocati e dei praticanti avvocati operanti in condizioni soggettive ed oggettive di disparità e ad elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutti, anche nell'accesso e nell'esercizio dell'attività professionale.
Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bologna informa quindi le Colleghe e i Colleghi "*dello sciopero delle donne per l'8 marzo*", iniziativa internazionale proclamata in 40 Paesi del mondo, e della proposta formulata dal Consiglio Nazionale Forense di rinviare di cinque minuti l'inizio delle udienze programmate nella giornata dell'8 marzo 2017, ribadendo che proseguirà nell'impegno al contrasto della violenza di genere e a favore della realizzazione di condizioni di effettiva parità di opportunità nell'accesso e nell'esercizio della professione forense con strumenti e modalità più consoni ai propri fini istituzionali, continuando a promuovere iniziative ed eventi formativi funzionali alla sua propria missione, anche in ragione della richiesta urgente di attenzione su temi di pari opportunità per i diritti delle donne e della loro effettività nel mondo del lavoro, della salute, del generare e nel contrasto alla violenza. Tema, quest'ultimo, al quale il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bologna ha dedicato l'importante giornata di studi tenutasi il 25 novembre 2016, in coincidenza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, e rinnova la proposta, già formulata in quella occasione, affinchè si istituisca un tavolo per la redazione di un apposito Protocollo per il contrasto alla violenza di genere, di cui faccia parte a pieno titolo anche l'Avvocatura.
Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, infine, alla vigilia di questo centesimo "8 marzo", esprime un grato pensiero a tutti coloro che si sono battuti affinchè anche alle donne fosse consentito svolgere la professione forense e, in particolare, alle valorose Colleghe che ci aperto la strada e ci hanno passato il testimone. A loro, alle tante "Signore del Foro di Bologna", molte ancora in attività, sarà dedicata una delle prossime iniziative del Comitato.
Il Comitato dispone, infine, la trasmissione della presente delibera al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, affinchè ne dia comunicazione agli iscritti mediante circolare email.

La Segretaria
Avv. Marta Tricarico

La Presidente
Avv. Antonella Rimondi